



**PARROCCHIA**  
**SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO**  
*Via Bonvesin de la Riva 2 - 20129 MILANO*  
*tel 02.74.77.58 - fax 02.45.47.11.40*

**L'INFORMATORE PARROCCHIALE**

**ANNO V n° 5**

Domenica 10 novembre 2013 C  
**N.S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

## **IL SENSO DELLA LITURGIA NEL CAMMINO DI FEDE DI UNA COMUNITA'**

Carissimi,

se la ragione della liturgia è misurarci sulla vicenda di Gesù Cristo, come ho scritto sul precedente informatore, oggi vorrei aggiungere altre due osservazioni di fondo.

Una seconda e fondamentale osservazione spiega il perché dell'esserci della liturgia. La liturgia dei cristiani non è un luogo dove si va a chiedere, dove si va a strappare qualcosa a Dio come controparte, non è il luogo dove ci accaparriamo qualcosa che garantisca il domani; la liturgia è soprattutto il luogo dove si rende grazie, il luogo dove insieme, consapevoli di essere stati amati da Dio, esprimiamo la gioia di questa esperienza, la gratitudine, la consapevolezza di avere un Dio vicino. E lo diciamo ringraziando nella gioia e nel canto; lo diciamo soprattutto nell'Eucarestia, che significa precisamente rendere grazie, dire grazie, come espressione della accoglienza del dono che abbiamo ricevuto.

Pensandoci un po' da vicino, sinceramente sento nostalgia per la gratuità. Oramai stiamo facendo solo quello che produce, facciamo solo quello che realizza, ormai nella nostra vita abbiamo calcolato tutto in base agli utili immediati che raccogliamo. Abbiamo perso il senso della gratuità e dell'amore, il senso di persone che sono contente di ciò che hanno avuto ed altro non pretendono se non di esprimere un grazie autentico a Dio che si è fatto progressivamente più vicino.

E per capire che Dio è diverso ci vogliono questi gesti assolutamente fuori dal comune: come Mosè al roveto ardente, nella liturgia, noi siamo davanti al mistero della vicinanza di Dio a noi peccatori. In fondo è nella liturgia che un popolo è chiamato a scoprire che l'iniziativa è stata di Dio, che se noi siamo qui è perché siamo stati convocati, chiamati a salvezza, e non pretendiamo niente perché ci basta questo, non chiediamo niente al Padre perché ci basta Gesù Cristo. E questo non detto solo a parole, ma dall'interno di una profonda coscienza di fede.

Se questo è il criterio che guida e comanda la liturgia cristiana, essa ha ragione di esistere perché è un modo insopprimibile per dire quello che si è: figli amati.

Se la liturgia spesso non esprime la dimensione del ringraziamento, i casi sono due: o perché non la sappiamo celebrare bene, e allora si tratterà di migliorare, o perché non abbiamo fede abbastanza e abbiamo ricondotto tutto al materialismo delle cose.

La gratitudine non si inventa. Per esprimerla deve essere conquistata, avendo guardato il volto di Gesù e del Padre molte volte, per capirlo, conoscerlo.

Allora non possiamo fare a meno di ritrovarci per rendere grazie: la liturgia cristiana è questo, il grande e corale momento della gratitudine.



Una terza osservazione riguarda la Parola di Dio: tutte le celebrazioni cristiane hanno al loro interno come momento chiave la Parola di Dio. La Liturgia è il primo luogo dell'annuncio della Parola di conversione, dell'annuncio del Vangelo di Gesù: *“Il Regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo”*. Le parole che hanno inaugurato la predicazione di Cristo sono state le tipiche parole di inizio della predicazione del Battista e dei grandi profeti; dicono tutto il senso della liturgia dei cristiani, cioè il luogo dove è annunciata la salvezza del Signore perché

ognuno la accolga e cambi vita.

Inoltre nessuno di noi può celebrare la liturgia da “arrivato o da padrone. E mai dobbiamo celebrare con la coscienza di parlare a dei già convertiti: tutti siamo chiamati a conversione e la conversione rimane punto fondamentale che dice il senso del nostro pregare insieme.

E' bellissimo quello che fanno ancora oggi le famiglie ebraiche credenti. Quando si va a tavola il giorno di Pasqua ci si siede tutti e, quasi come in un rito, il figlio maggiore si alza in piedi e chiede: “Papà, perché oggi siamo qui tutti intorno alla tavola?” E il papà risponde: “Tu devi sapere che quando i nostri padri erano schiavi in Egitto, Dio ci ha liberati. Noi oggi facciamo memoria dell'amore di Dio perché continui a salvare il suo popolo”.

Questa è la preghiera liturgica: fare memoria a Dio che continui a salvarci, ringraziandolo nella fede, perché così ha fatto ieri, così farà anche domani.

don Maurizio

{Liturgia, 2. continua...}



*Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano*

## SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA POMA

SCUOLA APERTA --- Sabato 16 novembre dalle 10 alle 12.30

## SCUOLA PER GENITORI 2013-2014

Sala don Peppino - Parrocchia Angeli Custodi - Via Pietro Colletta 21 - Milano

DOMENICA 10 NOVEMBRE Ore 16.30	Terza e Quarta Elementare <b>LE DOMANDE DIFFICILI: CURIOSITA' O SENSO DELLA VITA?</b>
DOMENICA 24 NOVEMBRE Ore 16.30	Quinta Elementare e Prima Media <b>AMORE E SESSUALITA': COME E QUANDO PARLARNE AI FIGLI?</b>

**Riapre lo spazio per i nostri piccoli amici di 3/7 anni.**  
Da venerdì 22 novembre alle 16,30 in Via Bonvesin de la Riva 2.

## SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE VISITATE IL MERCATINO CARITAS NEI LOCALI DELL'ORATORIO

## CONCERTO - SABATO 23 NOVEMBRE ALLE 21.00 IN CHIESA

MUSICHE DI GABRIEL FAURE'	Cantique de Jean Racine - Op. 11 per coro e organo
	Requiem - Op. 48 per soli, coro, organo, violino e arpa

## TEATRO ARCA

Giovedì 14 e Sabato 16 novembre alle ore 21.00  
W BUZZATI del Teatro delle Anime Antiche

Giovedì 21 novembre alle ore 21.00  
82 VOLTE 4000 - 10 ANNI DI EMOZIONI IN ALTA QUOTA di Franz Rota Nodari

Sabato 23 novembre alle ore 18.15  
FIABE CON LE SPINE. UNA STORIA DI FATE, MAGIA E FABIE della Compagnia Retropalco

## S.O.S. CALDAIE

Abbiamo finora raccolto circa 12.000 Euro: grazie per la vostra generosità!  
Per continuare a contribuire a coprire la spesa di **70.000 Euro** ci si può rivolgere  
direttamente a me, ai sacerdoti, alla segreteria parrocchiale. Don Maurizio



*Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano*

## CALENDARIO PASTORALE

Dal 10 al 24 novembre 2013

Dom	10 nov	h. 11.00	Incontro genitori 2° anno dell'iniziazione cristiana
		h. 15.30	Battesimi
		h. 18.30	Mandato operatori Caritas
Lun	11 nov	Pellegrinaggio parrocchiale a Roma dall'11 al 16 novembre	
		h. 18.30	Gruppo Adolescenti
Mar	12 nov	h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	14 nov	h. 21.00	Gruppo Giovani Coppie
		h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	15 nov	h. 21.00	Gruppo Giovani Adulti
Dom	17 nov	Sul sagrato dalle 9 alle 13 il banco del <b>Commercio Equo e Solidale</b>	
		h. 11.00	<b>Insieme in Oratorio</b> - domenica di giochi
Lun	18 nov	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 18.30	Gruppo Liturgico
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mar	19 nov	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 21.00	Incontro Responsabili Caritas
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	21 nov	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	22 nov	h. 21.00	<b>MEDITAZIONE D'AVVENTO</b> , in San Proto
Sab	23 nov	h. 21.00	<b>Concerto</b> su musiche di Gabriel Faurè, in chiesa
		2 gg. Ritiro Pre Adolescenti a Contra di Missaglia	
		<b>Mercatino San Vincenzo/Caritas</b> , nei locali dell'oratorio	
Dom	24 nov	<b>Mercatino San Vincenzo/Caritas</b> , nei locali dell'oratorio	
		h. 15.30	Battesimi